

**Nel primo anniversario della sua morte, Castrovillari ricorda il maestro Luigi Le Voci, poeta, pittore e scrittore. Artista poliedrico nell'animo.** E lo farà nella Galleria D'Arte "Il Coscile" come «testimonianza concreta e tangibile - afferma il direttore Mimmo Sancineto, rivolgendosi proprio a lui, compagno di avventure artistiche, di sogni e progetti - della tua presenza qui, tra noi, tra tutti gli amici che ti renderanno onore e che ti ricordano con l'affetto di sempre». **All'inaugurazione della mostra, che si terrà martedì 12 aprile, alle ore 17,** alla presenza del fratello Antonio Le Voci, intervengono: Mimmo Lo Polito, sindaco di Castrovillari; Angela Lo Passo, assessore alla Cultura; Mimmo Sancineto, direttore della Galleria d'Arte e lo storico Gianluigi Trombetti che omaggerà Gino - così come lo chiamava - e il suo viaggio, sempre alla ricerca del nuovo e del non conosciuto. «Qualcosa di nuovo - ricorda Trombetti - lo trovava sempre, lo entusiasmava e lo tratteneva in veloci e colorate pennellate, espressioni semplici di un sentire superiore e mai banale».

**La sua arte non era mai ristretta nei margini di uno studio o di un quadro. Ma un'arte di tutti e per tutti,** espressa nei dipinti, nei suoi murales, nelle note del violino e del mandolino che suonava per strada, nel suo stile, nel suo sguardo "bohémien" sulle cose, rivolto sempre verso l'alto, nel suo estro, a volte incompreso, ma sempre apprezzato. Da Parigi a Torino, senza mai dimenticare Castrovillari e la sua dimora di via Oriolo "street", personalizzata anch'essa con il suo tocco inconfondibile.

**Federica Grisolia**

Condividilo Subito